

Sup. SAR...  
Al Rip. Arch. G. P. ...  
12.12.18

# Libero Consorzio Comunale di Trapani

Ex art. 1 L.R. n. 15 del 04/08/2015  
già Provincia Regionale di Trapani

CONSORZIO BONIFICA 1 TRAPANI  
SEDE MAZARA DEL VALLO  
11 DIC 2018  
ARRIVO



pec: provincia.trapani@cert.provotrp.net - sito web: www.provincia.trapani.it

Oggetto: Progetto di ammodernamento dei sistemi di telecomando, telecontrollo ed automazione alla consegna, finalizzati all'efficientamento, razionalizzazione ed al risparmio delle risorse idriche nel lotto irriguo Paceco 1° e 2° stralcio.

PROCEDIMENTO: Indizione conferenza di Servizi decisoria ex art. 14 bis, Legge n. 241/1990.

DITTA: Consorzio di Bonifica n° 1 Trapani.

**Rilascio parere**

CONSORZIO BONIFICA 1 TRAPANI  
12 DIC 2018  
PROT. N. 4550

Al Consorzio di Bonifica 1 Trapani  
Corso Italia n.42  
91100 Trapani  
[trapani@pec.consorziobonificasicilia.it](mailto:trapani@pec.consorziobonificasicilia.it)

Al Genio Civile di Trapani  
[geniociviletp@certmail.regione.sicilia.it](mailto:geniociviletp@certmail.regione.sicilia.it)

Al Comune di Paceco  
[protocollo@pec.comune.paceco.tp.it](mailto:protocollo@pec.comune.paceco.tp.it)

In riscontro alla nota prot. n. 3972 del 02/11/2018 assunta al nostro prot. n. 41586 del 05/11/2018, con la quale Codesto Consorzio comunica l'indizione di una conferenza dei servizi decisoria, al fine di esaminare il progetto in oggetto meglio specificato, si rilascia, all'Ente richiedente, il seguente parere unico, che tiene conto dei pareri multidisciplinari di competenza dell'Ente.

Dal punto di vista **ambientale**, premesso che non si rilevano particolari criticità, si esprime **parere favorevole** alle seguenti prescrizioni di carattere ambientale, che devono essere rispettate nella fase esecutiva di realizzazione delle opere:

- i materiali provenienti dalle operazioni di scavo devono essere sottoposti alle disposizioni ed alle procedure previste nel Regolamento, approvato con D.P.R. 13/06/2017 n° 120, recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo. Nel caso, tali materiali, risultino qualificati come "RIFIUTI", ai sensi del Titolo III, Capo IV, del citato Regolamento, gli stessi devono essere gestiti nel rispetto di quanto indicato nella Parte IV del decreto legislativo 3 aprile 2006, n° 152 e ss.mm.ii.;
- i materiali usati nella realizzazione delle previste opere, devono valorizzare gli aspetti ambientali ai sensi dell'art. 24 della L.R. 12/2011, anche "attraverso l'utilizzo di una quota di materiali provenienti dal riciclo degli inerti, a condizione che gli stessi siano dotati di apposita certificazione";
- devono essere predisposti idonei sistemi di abbattimento e/o riduzione delle emissioni in atmosfera in genere e dei materiali polverulenti nel rispetto dei valori limite e degli obiettivi di qualità dell'aria nella zona interessata;
- fermo restando l'obbligo in capo al responsabile dell'eventuale inquinamento di osservare e rispettare le norme in materia ambientale di cui al Titolo V, parte IV del D.Lgs. 152/06, non deve essere superata la CSC "Concentrazione Soglia di Contaminazione" del sito, anche accidentalmente provocata da sversamento di olio dalle componenti meccaniche dei mezzi utilizzati che possano contaminare l'ambiente idrico, suolo e sottosuolo;

Libero Consorzio Comunale di Trapani Prot. n. 0046785 del 11-12-2018 in partenz

- deve essere messo in pristino lo stato dei luoghi dell'area temporaneamente interessata dall'esecuzione dei lavori, eliminando dal sito qualsiasi tipo di rifiuto derivato dal cantiere;
- devono essere rispettati i valori di emissione - limite massimo - del livello sonoro relativo alle classi di destinazione d'uso del territorio di riferimento ai sensi dall'art. 6 del DPCM 01/03/1991 e ss.mm.ii. e nel rispetto della legge quadro sull'inquinamento acustico n° 447 del 26 ottobre 1995 ricorrendo all'uso di macchine ed attrezzature rispondenti alle vigenti normative di Settore;
- i materiali provenienti da eventuali lavori di demolizione, manutenzione ordinaria e scarti di lavorazione devono essere conferiti mediante ditta trasportatrice autorizzata in appositi centri di recupero.

Per quanto non previsto nel presente parere, la ditta dovrà, in ogni caso, attenersi alle prescrizioni ed ai limiti imposti dal D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

Dal punto di vista della Viabilità.

constatato dagli elaborati prodotti che i lavori di che trattasi non interferiscono con alcun tratto stradale di competenza di questo Libero Consorzio Comunale di Trapani, non si rilascia alcun parere.

Dal punto di vista Geomorfologico:

L'area oggetto dell'intervento ricade in un intorno nel quale si evidenziano per grandi linee depositi alluvionali, ghiaie, ciottoli poligenici, sabbie limose, biocalcareni con intercalazione di sabbie argillose, argille argille siltose (Form. Cozzo Terravecchia). I litotipi descritti sono caratterizzati da un grado di coesione variabile stessa cosa dicasi per gli angoli di attrito interno. I fenomeni destabilizzativi degli strati in questione sono sostanzialmente dovuti alle infiltrazioni delle acque meteoriche che generano variazioni significative delle pressioni interstiziali con conseguente variazione del regime delle tensioni efficaci.

Le condizioni geologiche e idrogeologiche evidenziano, per quanto riguarda le strutture di posa e/o di fondazione, la necessità di idonei accorgimenti progettuali tenuto conto altresì, che le caratteristiche geotecniche delle sabbie e dei limi del torrente Quasarano non sono idonee alla imposizione di carichi.

Per quanto sopra si esprime parere favorevole.

Riscontrate le carte dei vincoli, si rappresenta che:

Non risultano nell'area in oggetto riguardante la sostituzione della condotta dissosti e/o aree con Pericolosità o Rischio Geomorfologico e/o Idraulico previsti nel P.A.I. o interventi previsti dal PTP o dal Piano Triennale OO.PP. Non è presente il vincolo idrogeologico, e non vi sono vincoli ambientali ricadenti nel tratto. Per quanto riguarda i vincoli paesaggistici l'intervento nel tratto della condotta da sostituire ricade in "aree fiumi 150m.- art. 142, lett. c, D.lgs.42/04" del Piano Paesaggistico Ambito 2 paesaggio locale n°16.

Relativamente alla tutela delle "Aree Protette" si rappresenta che i luoghi in cui insistono gli interventi in questione, non sono interessati in fattispecie normative, interferenti con alcuna delle Riserve Naturali in gestione all'Ente: "RNO Bosco d'Alcamo", "RNO Foce del Fiume Belice e dune limitrofe", "RNO Isole dello Stagnone di Marsala", né insistenti in Siti Natura 2000 coincidenti in toto o parzialmente con una delle stesse e pertanto non compete di esprimersi sulla significatività progettuale.

Il suddetto parere viene rilasciato fatti salvi i diritti di terzi e titoli autorizzativi degli Enti e/o soggetti competenti, e non sostituisce autorizzazioni / pareri / concessioni di altri Enti preposti ad esprimersi sul progetto e/o sulla realizzazione delle opere previste in progetto.

Il Coordinatore del Gruppo Intersectoriale Pareri

Ing. Patrizia Murana

